

La serata

Innovazione e sport
speranze per il domani

GIAMPIERO MAGGIO

Ivrea saluta i 150 anni della «Stampa» con il tutto esaurito al teatro Giacosa, dimostrando così massima attenzione e passione a temi e questioni che riguardano il futuro del territorio. E' stata l'occasione per fare il punto sul Canavese e su quali prospettive ha questa fetta della provincia di Torino per i prossimi anni e decenni. Forse non ci si potrà spingere fino ad una lunghezza temporale che mira ai 150 anni,

ma certamente le prospettive e le premesse per una rinascita ci sono tutte. Come ha sottolineato il direttore del giornale, Maurizio Molinari, che assieme al sindaco, Carlo Della Pepa ha aperto la serata, «questa città e questo territorio hanno dimostrato, questa sera, di avere davvero una forza granitica, rappresentando un mix di innovazione, natura e sport».

La terza tappa de «Il Futuro del Nord Ovest» l'evento che la «Stampa» sta organizzando in Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria ieri a Ivrea ha portato sul

palco le eccellenze del territorio o, almeno, una rappresentanza di esse. Dopo l'intervento di Mario Deaglio, economista ed editorialista del giornale che ha messo in luce pregi e criticità del territorio, è toccato ai rappresentanti del mondo dell'industria, dello sport, del tempo libero, delle associazioni raccontare quanto di buono e di positivo è in grado di proporre il Canavese. La città si è riversata in massa riempiendo fin dai primi minuti la platea del Giacosa e costringendo gli organizzatori ad aprire anche i 234 palchi. Alla fine della serata, il brindisi benaugurale di chiusura grazie ai ragazzi dell'Istituto Alberghiero del Ciac di Ivrea.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

